



Iniziativa Isuc

Com'era bella l'Umbria dell'800 per gli inglesi

Nel 1862, poco dopo l'Unità d'Italia, Thomas Adolphus Trollope (1810-1892), storico, romanziere, giornalista, nato in Inghilterra, membro di una famiglia di letterati, intraprese un viaggio in Umbria e nelle Marche assieme ad un amico, il cui resoconto diede origine al volume 'A lanten journey in Umbria and the Marches'. Il libro, ristampato oggi per i tipi di Editoriale Umbra, prende il titolo eloquente 'Un viaggio quaresimale in Umbria e nelle Marche'. «Il suo fu un viaggio insolito rispetto ai luoghi usuali del Grand Tour – spiega Alberto

Sorbini, direttore dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, che ha curato la nuova edizione - l'obiettivo era quello di visitare cittadine meno frequentate, ma ricche di storia, infatti i due viaggiatori partiti da Firenze, passando per Arezzo, arrivarono a Città di Castello, da qui si diressero a Gubbio, allora difficile da raggiungere, passando da Umbertide, poi Perugia, Assisi, Foligno e da qui, attraverso il passo di Colfiorito, le Marche con Camerino, Macerata, Fermo, Loreto, Recanati, Ancona e infine San

Marino. Interessante il quadro che fa Trollope – chiude Sorbini - sulle due regioni appena dopo la liberazione dallo Stato Pontificio». (L.Fog.)



Peso: 6%